



La quercy

MUSEO ARCHEOLOGICO ALLA QUERCE

Per ora si tratta soltanto della notizia di un progetto che si avvia a diventare realtà.

Grazie ad un generoso mecenate, la Collezione archeologica della Querce avrà entro il corrente anno una sua collocazione dignitosa che la valorizzerà pienamente.

Il restauro del sarcofago etrusco, noto come "Madama De Feis" è stato il punto di partenza.

Questo sarcofago è stato richiesto dall'Assessorato Regionale alla Cultura, per essere esposto alla Mostra Mercato Internazionale dell'Artigianato, dal 24 aprile al 3 maggio.

*Ricordiamo che parte della Collezione archeologica è stata studiata dal Prof. Giovannangelo Campo-
reale dell'Istituto di Studi Etruschi ed Italici di Firenze e pubblicata in un'opera intitolata: "La Collezione Alla Querce - Materiali ar-*

cheologici orvietani". Ed Olscki, 1970.

Un'altra pubblicazione è in corso da parte dell'Istituto di Archeologia di Napoli sempre riguardante la Collezione querciolina.

Fondatore di tale raccolta è l'archeologo barnabita Padre Leopoldo De Feis (cfr. La Querce, 1985 n. 1-2).

È una grande soddisfazione per la Querce avere finalmente il proprio Museo archeologico.

A chi ha permesso con la sua generosità di realizzare questo sogno per ora diciamo soltanto GRAZIE. Ma sa bene quanta riconoscenza c'è nel cuore di tutta la Comunità dei Padri e dell'intera Famiglia querciolina.

Un amplissimo servizio al momento dell'inaugurazione.



Il sarcofago etrusco dopo il restauro